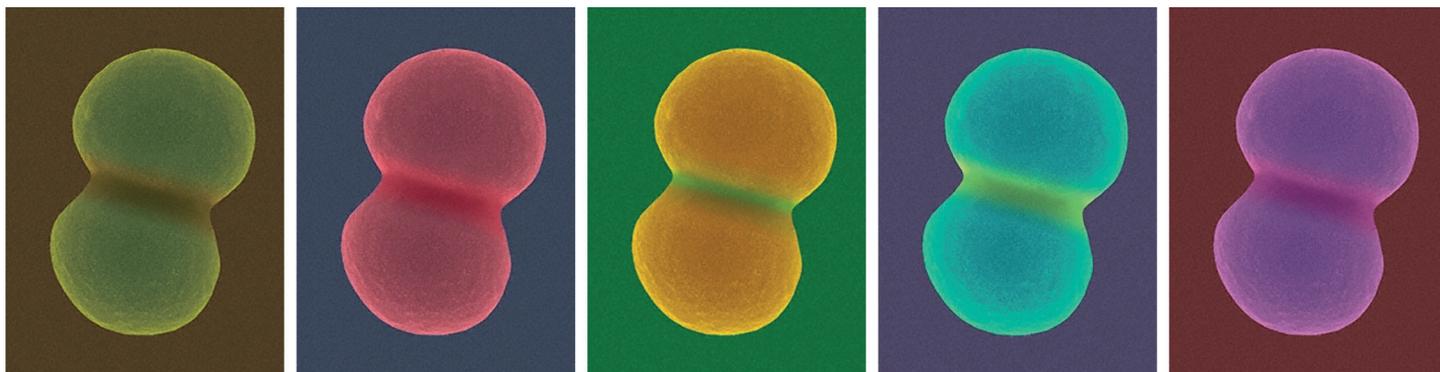


COMUNICATO STAMPA

HUMAN MICROBIOME_WORKSHOP

Andrea Caretto / Raffaella Spagna

Liceo artistico "Caravaggio", Milano
martedì 11 novembre 2010



Si stima che nel corpo di un soggetto sano adulto, il numero totale di cellule microbiche presenti possa superare di dieci volte il numero di cellule dell'organismo stesso. (...)

I microbi modellano in profondità questo pianeta e tutta la vita presente su di esso. (tratto da: <http://nihroadmap.nih.gov/hmp>)

Ci sono dei giorni in cui non ti senti veramente te stesso? Se è così, forse è perché nove cellule su dieci del tuo corpo (su un totale di tre trilioni) non sono veramente tue, e potrebbero influenzare i tuoi sentimenti. (...) "Siamo zeppi di microbi dalla testa ai piedi, dentro e fuori. Essi sono con noi sin dall'inizio, ci hanno accompagnato per migliaia di anni attraverso la nostra evoluzione. In un certo senso essi sono come un organo dimenticato".

(Tratto da: "The Human Microbiome Project Explores how our Bodies Co-exist with 1 Trillion Foreign Cells", di Ruth SoRelle, M.P.H. Solutions magazine, Volume 4, Issue 2, Summer 2008)

"Chi sono io?" è una domanda che ci si pone frequentemente e alla quale raramente si riesce a rispondere. Ma come suggeriscono molti articoli su questo tema, la domanda forse dev'essere reimpostata: i biologi stanno scoprendo che spesso è più istruttivo chiedersi: "Chi siamo noi?". (...) Il termine "noi" si riferisce all'immensa profusione di batteri, funghi e virus che colonizzano il corpo umano. Questi passeggeri invisibili si contano a trilioni. (...) Essi contribuiscono così tanto alla biologia umana che è difficile dire dove finisce il corpo e dove iniziano i microbi. (Tratto da: Nature 453, 563 - 29 May 2008)

"La referenza animale è avvertita come carattere ancestrale, retaggio del processo evolutivo, ovvero come il sostrato su cui interviene il bisturi culturale per correggere, indirizzare, annullare o enfatizzare una particolare disposizione della natura. (...) In un quadro all'interno del quale il concetto di "animale" si fonda su caratteri collativi, che escludono ogni ibridazione o pluralità, l'idea di "umano", a sua volta, assume un valore autarchico e puro, che relega la costruzione identitaria a un esercizio di emancipazione dall'animale, a una pratica di epurazione dei caratteri di continuità e appartenenza".

(Tratto da: Roberto Marchesini "Sull'impervia frontiera tra noi e le altre specie", da Il Manifesto del 9.10.08)

A quanto pare, già all'interno di noi stessi siamo in minoranza.

Microscopi elettronici ad alta risoluzione ci forniscono immagini di paesaggi microbici interiori.

Dopo averli osservati, cosa è cambiato nella percezione di noi stessi? Riusciamo ad avvertire quest'alterità nascosta in noi o si tratta di una nuova informazione che si somma ad altre informazioni e che ci fa illudere di conoscere le cose del mondo solo perché possiamo osservarne delle raffigurazioni?

Nelle immagini di cellule microbiche umane, i loro colori vivaci sono il risultato di scelte cromatiche operate da esperti di laboratorio: le fotografie in toni di grigio ottenute con le strumentazioni, sono tenui e sfumate; la colorazione è utile per evidenziare e differenziare dal contesto alcuni esemplari dello zoo microbico che ci abita. Osservando la scelta dei colori e delle sfumature ci viene da pensare che il tecnico di laboratorio sia stato guidato da scelte estetiche, da un suo ideale di bellezza cromatica.

Sarebbe interessante chiedere la sua opinione al riguardo.

Human Microbiome_workshop è un tentativo di dare forma a questa invisibile comunità di coinquilini, un "rituale collettivo" per esternare la realtà di questa "fauna" che abita dentro di noi, passando da un'immagine mentale individuale, alla materia, plasmando direttamente il negativo (il calco) della loro forma ipotetica e rimanendo in attesa di osservarne il risultato finale.

Tutto il materiale prodotto dai partecipanti al workshop è assemblato a formare un diafano paesaggio: Human Microbiome_landscape 01.

Il workshop per il Liceo Artistico Caravaggio di Milano è un'ideale continuazione dell'installazione "Human Microbiome", realizzata dai due artisti per Green Platform nel 2009 presso Strozziina, Centro di Cultura Contemporanea di Palazzo Strozzi, Firenze.

Info

LAC Contemporary Art
Liceo artistico statale Caravaggio
via Prinetti 47, Milano

tel. 022846948/022847459
fax 022611787
lacca@liceocaravaggio.com
www.liceocaravaggio.com